

Approvato a Varese il “bilancio della condivisione” ma le minoranze sono deluse

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2022



Nella seduta di Consiglio Comunale del 30 marzo 2022, è stato approvato a maggioranza il bilancio previsionale del comune di Varese: su 32 votanti sono stati 20 i voti favorevoli e 12 i contrari.

«Ringrazio tutto il consesso, perchè al di là del voto di ciascuno dei consiglieri mi sembra si possa dire che questo è un bilancio estremamente condiviso – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – Lo dicono gli atti, gli atteggiamenti: ho apprezzato molto, in particolare, l’atteggiamento costruttivo del consigliere **Matteo Bianchi**. Non è stato presentato un bilancio alternativo, un modello di città diverso, perchè c’è una condivisione di massima rispetto ai temi alle strategie. Vorrei esprimere anche la grande soddisfazione di avere approvato un bilancio all’uscita della pandemia, nel mezzo di una crisi internazionale e di fronte a una crisi energetica mai vista: il comune di Varese può dire con orgoglio che riesce a fornire i servizi senza aumentare le tasse, e fare una serie di interventi che trasformeranno la città e il contesto».

Il sindaco ha risposto anche alle proteste della minoranza per la scarsa approvazione delle loro osservazioni ed emendamenti: «Tutti gli ordini del giorno che avete presentato saranno di aiuto fin da domani mattina per la costruzione delle variazioni di bilancio che riusciremo a fare nei prossimi mesi – ha rassicurato il sindaco – Ai tecnici è servita molto questa discussione per impostare il lavoro futuro. E ringrazio anche chi non ha presentato emendamenti: anche questo è un elemento di condivisione: è segno di una condivisione di massima sull’idea di città, e su questo penso si debba lavorare nei prossimi mesi».

LA DISCUSSIONE: 46 EMENDAMENTI, 10 ORDINI DEL GIORNO, POCHE APERTURE ALLA MINORANZA

La discussione che si è svolta in questi due giorni ha visto **46 emendamenti** (dieci dei quali però dichiarati inammissibili e perciò nemmeno discussi) e **10 ordini del giorno**.

Sono stati **4 su 5 gli emendamenti della maggioranza approvati** (E il quarto non è stato bocciato ma ritirato e approvato dalla giunta come raccomandazione) mentre dei rimanenti emendamenti, tutti **presentati dalla minoranza, ne sono stati approvati solo due**, entrambi del consigliere **Luca Boldetti**, mentre due sono stati ritirati (Da Francesca Brianza e Luca Boldetti) e approvati poi come raccomandazione.

Un po’ meglio per la minoranza è andato l’esame degli **ordini del giorno**: su dieci ODG totali (di cui 8 della minoranza) sono stati **tre gli ordini del giorno presentati da consiglieri della minoranza approvati**, e tutti e tre all’unanimità: il primo, della consigliera **Francesca Brianza**, prevedeva la stipula di una convenzione con la compagnia locale di servizio taxi e l’Unione italiana Ciechi e Ipovedenti per favorire la mobilità delle persone non vedenti e altre categorie fragili. Il secondo ordine del giorno della minoranza approvato è stato quello di **Matteo Bianchi** sulle olimpiadi invernali, il terzo è quello di **Roberto Puricelli** che ha chiesto lavori di riqualificazione dei giardini Estensi e l’implementazione di un’area cani.

“ALTRO CHE CONDIVISIONE, CI AVETE DATO SOLO PACCHE SULLE SPALLE”: LA DELUSIONE DELLA MINORANZA

Bottino magro, dunque, per la maratona in consiglio che si era aperta con una promessa di condivisione da parte della Giunta. Le aspettative della minoranza sono state deluse, e in molti l'hanno sottolineato: «C'è stata una mancanza di coraggio nel merito, riteniamo questo bilancio semplicemente in continuità con passata amministrazione – ha spiegato con il suo consueto savoir faire **Matteo Bianchi** (Lega) nella sua dichiarazione di voto – Nel metodo abbiamo visto qualche cambiamento ma non sufficiente per cambiare la nostra posizione. Ringrazio per la disponibilità nei confronti di alcuni ordini del giorno e spero sia un punto di partenza. il voto sarà contrario ma ci auguriamo che le parole del sindaco siano poi seguite da una apertura concreta in futuro».

«Secondo me invece nulla è cambiato, nè nel merito nè nel metodo – Lo ha invece contraddetto **Stefano Clerici** (Varese Ideale) -Alle parole di apertura della Giunta non è seguita un'apertura concreta. Il bilancio delle minoranze è di un emendamento del valore di 7000 euro, 50mila euro virtuali finanziate dalla pubblicità, più due raccomandazioni e una pacca sulla spalla. Se questo è l'approccio, meglio evitare. Han fatto bene quelli che saggiamente non hanno presentato proprio niente».

«Sono abbastanza amareggiato da questi due giorni di discussione – ha sottolineato **Luigi Zocchi** (Fratelli D'Italia) – La parola chiave era condivisione, non contrapposizione, invece in questo consesso si è vista maggiormente questa»

«Il piatto degli emendamenti della minoranza piange – ha commentato **Luca Boldetti** (Polo della libertà) – Ci aspettavamo un po' di più, poter incidere con le nostre proposte».

«Tutti gli emendamenti della minoranza sono stati respinti, tutti quelli della maggioranza approvati – ha sottolineato infine **Roberto Puricelli** – Le promesse di apertura e condivisione sono finite in cenere: siamo stati troppo creduloni a pensare che ci sarebbe stata condivisione vera».

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA MARATONA IN CONSIGLIO COMUNALE PER IL BILANCIO 2022

COSA È STATO APPROVATO

Cento milioni per il Piano delle opere

Sono cento i milioni per il piano delle opere in programma tra il 2022 e il 2024. Risorse a bilancio che arrivano soprattutto da bandi e da finanziamenti legati in parte al PNRR. In molti casi si tratta di opere per le quali il finanziamento è già stato ottenuto e si stanno già realizzando gli interventi. Tra le opere finanziate troviamo ad esempio lo Studentato di Biumo per un valore di 14 milioni di euro, l'intervento su Largo Flaiano per l'eliminazione dei semafori, la riqualificazione dell'ex macello di Belforte per 11 milioni di euro e Villa Baragiola grazie ai 15 milioni ottenuti dal Comune. Altra voce importante inserita di recente è quella legata al restauro del Castello di Belforte per il quale l'amministrazione ha ottenuto 5 milioni di euro dal Ministero della Cultura. Per quanto riguarda le scuole proseguono anche per i prossimi anni gli stanziamenti per il miglioramento degli edifici scolastici, ma a questi si aggiungono i finanziamenti ottenuti dall'amministrazione attraverso i bandi per la realizzazione del nuovo Polo scolastico di San Fermo e quello infantile, per un totale di circa 22 milioni di euro. Mentre i progetti per altre 6 scuole sono stati presentati in altri bandi regionali o legati al PNRR.

Scuola e Nidi Gratis

Tra le voci di spesa inserite nel bilancio dunque ci sono oltre 6 milioni di euro per i servizi educativi e le scuole tra i quali vi è la conferma della misura “Nidi Gratis”. Di questi, circa 500mila euro sono per i servizi educativi rivolti alla disabilità.

Sociale

Quasi 10 i milioni sono destinati al sociale di cui oltre 6 milioni sono dedicati alle persone disabili, anziani e minori. Nel dettaglio quasi 2 milioni sono stanziati per interventi sociali a favore di minori e famiglie, 2 milioni e mezzo per le persone disabili e circa 2 milioni per gli anziani. Cinquecento mila euro poi sono destinati al sostegno al reddito e sussidi mentre per le associazioni di volontariato vengono destinati circa 200 mila euro.

Attività produttive e dehors gratuiti fino a giugno

Una novità importante è la proroga dell'esenzione del canone Canone unico patrimoniale (la vecchia Cosap), con l'estensione fino a giugno 2022 della gratuità dei dehors per le attività commerciali della città. Una misura volta a sostenere il comparto economico e commerciale di Varese, favorendo l'utilizzo degli spazi esterni in vista della bella stagione. Un altro tema poi sono le tante iniziative di promozione del territorio in programma nei prossimi mesi. Anche in questo senso è confermato l'impegno di sfruttare ogni evento e risorsa per valorizzare il nostro territorio in chiave turistica ma anche in favore del settore del commercio. Una su tutte le lucine di Natale ai Giardini Estensi che ha riscosso grande successo nei tre anni precedenti. In accordo con le associazioni di categoria del commercio l'idea è anche quella di connettere il centro storico di Varese con tutte le iniziative che si svolgeranno sul territorio cittadino.

Manutenzioni

Per quanto riguarda la manutenzione della città sono oltre 8 milioni le risorse destinate all'area dei Lavori pubblici. Di questi, quasi un milione e 400 mila euro sono per le manutenzioni stradali e le asfaltature. A questi stanziamenti si aggiungono anche le risorse che arriveranno dal piano alienazioni messo in campo. Nei piani dell'amministrazione, dal realizzo di questi beni comunali, si arriverebbe ad incassare oltre 8 milioni di euro da destinare all'incremento dei servizi e alla manutenzione della città. Un altro capitolo importante è quello della prevenzione del rischio idrogeologico. In questo caso, dopo anni di attenzione sul Vellone e l'Olona, una parte delle risorse a bilancio è destinata anche progetti che si concentreranno ad esempio sulla piana di Capolago e più in generale a tutte quelle zone del territorio che necessitano interventi prioritari. Per la mobilità sostenibile, ciclabile e pedonale sono destinati 1 milione e mezzo mentre per i parchi e in particolare per il grande progetto che riguarderà di Giardini Estensi sono stati stanziati un milione e 600 mila euro. Un altro tema fondamentale della parte del bilancio che riguarda le opere pubbliche è legato all'edilizia abitativa. In questo caso sono previsti 800 mila euro per le manutenzioni e il recupero degli stabili.

Ambiente

Per l'area della tutela ambientale e del decoro vengono stanziati quasi 16 milioni di euro, di cui gran parte sono dedicati al servizio di igiene urbana e cura della città giardino. Quasi 700 mila euro sono dedicati in modo specifico per la manutenzione del verde, dei parchi e dei giardini di Varese.

Sicurezza

Sulla sicurezza invece sono quasi 600 mila euro le risorse stanziate a cui si aggiungono 80 mila euro per la nuova videosorveglianza in città e in particolare nelle aree più sensibili. Un investimento rilevante sarà fatto anche per la sicurezza stradale con la previsione di acquisto di nuovi strumenti di controllo.

Cultura

Una parte del bilancio è destinata ai temi della cultura con 980 mila euro stanziati, mentre 500 mila euro sono per eventi turistici e sportivi. Si confermano poi le risorse destinate alle associazioni del territorio, con 200 mila euro in favore degli operatori in ambito culturale. La cultura però è protagonista nel bilancio anche per i suoi luoghi: sono infatti circa 20 i milioni stanziati per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi culturali cittadini. Una parte di questi saranno impiegati per la realizzazione del nuovo teatro cittadino. Oltre un milione di euro verrà impiegato per il miglioramento e potenziamento dei musei civici varesini. Altre risorse sono poi previste per la valorizzazione di Villa Mirabello, Villa Toeplitz e per rendere di nuovo visitabile la Torre civica di piazza Monte Grappa. Tra le opere finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico culturale cittadino, per le quali

l'amministrazione ha ottenuto recentemente risorse attraverso bandi e finanziamenti, spicca anche il restauro del Castello di Belforte, con un importo di 5 milioni di euro dal Ministero della Cultura.

Sport

Si parte dal Palazzetto dello Sport, con un investimento di 3 milioni di euro per la riqualificazione dell'impianto sportivo che insieme al Palaghiaccio, il cui intervento di riqualificazione terminerà tra pochi mesi, sarà tra gli impianti sportivi più moderni, sostenibili e all'avanguardia d'Italia. Si prosegue poi con la riqualificazione delle palestre di quartiere. Tra le novità c'è la volontà di inserire nei bandi PNRR la realizzazione di un centro polisportivo inclusivo, mentre tra quelli già finanziati il nuovo Polo sportivo all'interno della scuola Don Rimoldi a San Fermo. Altro progetto poi la riqualificazione del terreno di gioco del campo di calcio di Calcinate.

di [sr](#)